

CARMIGNAC ABSOLUTE RETURN EUROPE A EUR ACC

FCI DI DIRITTO FRANCESE

Periodo minimo
di investimento
consigliato:

3 ANNI

RISCHIO PIÙ BASSO RISCHIO PIÙ ELEVATO

1	2	3*	4	5	6	7
---	---	----	---	---	---	---

FR0010149179

Report Mensile - 29/02/2024

OBBIETTIVO DI INVESTIMENTO

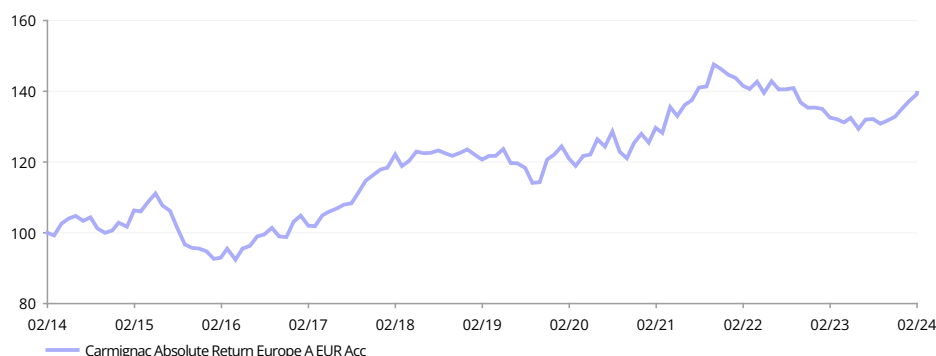
Fondo azionario europeo long/short con un'esposizione azionaria netta gestita attivamente che può variare tra il -20% e il 50%. Il Fondo mira a generare alfa combinando posizioni lunghe e corte e adottando una gestione attiva e flessibile. Il Fondo ha l'obiettivo di generare una performance assoluta positiva su un orizzonte di investimento raccomandato di 3 anni.

Puoi accedere alle analisi dei gestori a pagina 4

RENDIMENTI

Le performance passate non sono un'indicazione delle performance future. Le performance sono calcolate al netto delle spese (escluse eventuali commissioni di ingresso applicate dal distributore)

ANDAMENTO DEL FONDO A 10 ANNI (%) (Base 100 - al netto delle commissioni)



PERFORMANCE CUMULATE E ANNUALIZZATE (al 29/02/2024 - al netto delle commissioni)

	Rendimenti cumulati (%)					Performance annualizzate (%)			
	Dal 29/12/2023	1 Mese	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni	3 anni	5 anni	10 anni
A EUR Acc	3.27	1.50	5.30	7.65	15.66	39.59	2.48	2.95	3.39

RENDIMENTI ANNUALI (%) (al netto delle commissioni)

	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
A EUR Acc	0.01	-6.41	12.62	5.18	-1.32	4.35	14.57	8.85	-8.03	2.52

DATI STATISTICI

	3 anni	5 anni	10 anni
Volatilità del Fondo	5.4	7.9	7.2
Indice di Sharpe	0.5	0.4	0.5
Beta	0.0	0.1	0.1
Sortino Ratio	0.7	0.6	0.7

Calcolo: su base settimanale

VAR

VaR % Fondo 4.2%

CONTRIBUTO ALLA PERFORMANCE LORDA MENSILE

Portafoglio azionario	3.0%
Derivati Azioni	-1.3%
Derivati Valute	-0.0%
OICR	0.0%
Totale	1.7%

Performance lorda mensile



J. Fredriksson



D. Smith

DATI PRINCIPALI

Esposizione azionaria netta	33.2%
N. emittenti short	34
N. emittenti long	67

INFORMAZIONI SUL FONDO

Classificazione SFDR: Articolo 8

Domiciliazione: Francia

Tipo di Fondo: UCITS

Forma giuridica: FCI

Chiusura dell'esercizio: 31/12

Sottoscrizione/Rimborso: Giornaliero (giorni lavorativi)

Termine ultimo accettazione ordini: entro le ore 18:00 (CET/CEST)

Data di lancio del Fondo: 03/02/1997

Patrimonio totale del Fondo: 201M€ / 217M\$⁽¹⁾

Valuta del Fondo: EUR

INFORMAZIONI SULLA CLASSE DI AZIONE

Destinazione dei proventi: Capitalizzazione

Data primo NAV: 03/02/1997

Valuta di quotazione: EUR

Patrimonio della Classe di Azione: 186M€

NAV: 421.37€

Categoria Morningstar™: Long/Short Equity - Europe



Overall Morningstar Rating™

02/2024

GESTORI DEL FONDO

Johan Fredriksson dal 01/09/2023

Dean Smith dal 01/09/2023

PRINCIPALI INDICATORI ESG

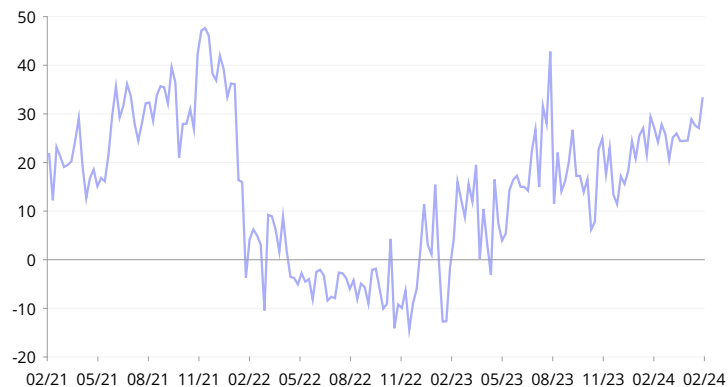
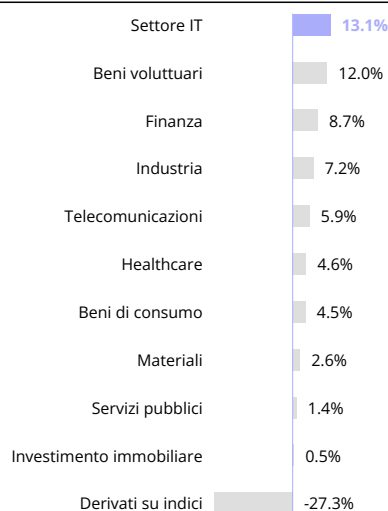
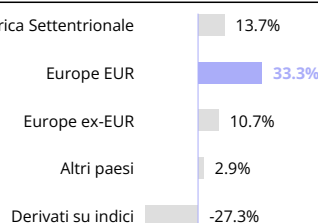
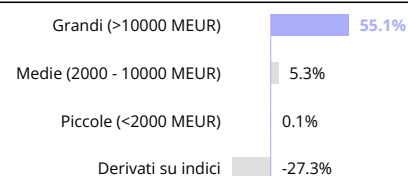
% Minima di allineamento alla tassonomia ... 0%

% Minima di investimenti sostenibili 0%

Principali impatti negativi considerati Sì

CARMIGNAC ABSOLUTE RETURN EUROPE A EUR ACC**ESPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO**

Esposizione azionaria lunga	126.3%
Esposizione azionaria corta	-93.1%
Esposizione azionaria netta	33.2%
Esposizione azionaria lorda	219.4%

ANDAMENTO DELL'ESPOSIZIONE AZIONARIA NETTA A 3 ANNI (% DEL PATRIMONIO) ⁽¹⁾**ESPOSIZIONE SETTORIALE NETTA****ESPOSIZIONE GEOGRAFICA NETTA****ESPOSIZIONE DI CAPITALIZZAZIONE NETTA****TOP 10 ESPOSIZIONE NETTA - LONG**

Nome	Paese	Settore	%
MICROSOFT CORP	Stati Uniti	Settore IT	2.7%
NOVO NORDISK A/S	Danimarca	Healthcare	2.7%
PRADA SPA	Italia	Beni voluttuari	2.4%
META PLATFORMS INC	Stati Uniti	Telecomunicazioni	2.4%
ASML HOLDING NV	Paesi Bassi	Settore IT	2.3%
SAP SE	Germania	Settore IT	2.2%
HANNOVER RUECK SE	Germania	Finanza	2.0%
ADVANCED MICRO DEVICES INC	Stati Uniti	Settore IT	2.0%
AIRBUS SE	Francia	Industria	1.9%
ASR NEDERLAND NV	Paesi Bassi	Finanza	1.8%
Totale			22.4%

TOP 10 ESPOSIZIONE NETTA - SHORT

Regione	Settore	%
Svezia	Settore IT	-1.0%
Stati Uniti	Settore IT	-0.9%
Stati Uniti	Settore IT	-0.8%
Svizzera	Materiali	-0.8%
Germania	Industria	-0.8%
Svezia	Industria	-0.8%
Svezia	Industria	-0.8%
Paesi Bassi	Healthcare	-0.8%
Svezia	Industria	-0.7%
Svizzera	Materiali	-0.7%
Totale		-8.0%

(1) Esposizione azionaria netta = Tasso di investimento azionario + Esposizione ai derivati su azioni

COMUNICAZIONE DI MARKETINGSi prega di consultare il KID/prospetto prima di prendere una decisione finale di investimento. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.carmignac.it

PROFILO ESG DEL PORTAFOGLIO

Questo prodotto finanziario è Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità dei mercati finanziari (SFDR). Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario sono:

- L'analisi ESG è applicata ad almeno il 90% del portafoglio azionario long;
- L'universo del portafoglio azionario long è attivamente ridotto;
- Emissioni di carbonio inferiori al 30% rispetto al suddetto indice di riferimento composito misurato in base all'intensità di carbonio.

COMPONENTE ESG DEL PORTAFOGLIO

Numero di emittenti nel portafoglio	55
Numero di emittenti a cui è attribuito un rating	55
Tasso di copertura ESG	100.0%

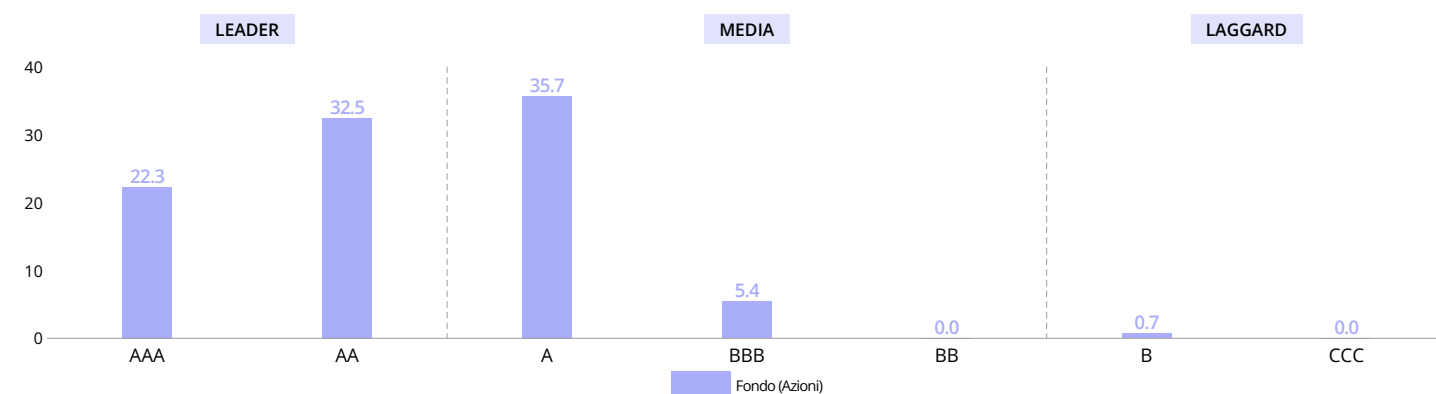
Fonte: Carmignac

VALUTAZIONE ESG

Carmignac Absolute Return Europe A EUR Acc AA

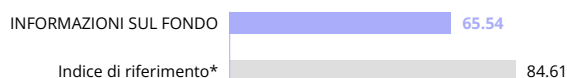
Fonte: MSCI ESG

PORTAFOGLIO CON SCORE MSCI ESG



Fonte: Score MSCI ESG. Gli ESG Leader corrispondono alle società con rating AAA e AA di MSCI. La Media ESG rappresenta le società con rating A, BBB e BB di MSCI. Gli ESG Laggard rappresentano le società con rating B e CCC di MSCI. COMPONENTE ESG DEL PORTAFOGLIO: 96.8%

INDICE DI INTENSITÀ DI CARBONIO (T CO2EQ/RICAVI IN MLN DI USD) convertito in euro



Fonte: S&P Trucost, 29/02/2024. L'indice di riferimento di ciascun Fondo è ipoteticamente investito in AUM identici a quelli dei rispettivi Fondi azionari Carmignac e calcolato per le emissioni totali di carbonio e per milione di euro di ricavi.

I dati sulle emissioni di carbonio sono basati sui dati di S&P Trucost. L'analisi è condotta sulla base dei dati stimati o dichiarati di misurazione delle emissioni di carbonio di Scope 1 e Scope 2, escluse la liquidità e le posizioni per le quali non sono disponibili i dati sulle emissioni di carbonio. Per determinare l'intensità di carbonio, il volume di emissioni di carbonio in tonnellate di CO₂ è calcolato ed espresso per milioni di dollari di ricavi (convertiti in euro). Si tratta di una misura normalizzata del contributo di un portafoglio al cambiamento climatico, che consente il raffronto con un indice di riferimento, tra portafogli molteplici e nel tempo, indipendentemente dalla dimensione del portafoglio.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia di calcolo, fare riferimento al glossario

PRIME 5 POSIZIONI DEL PORTAFOGLIO CON VALUTAZIONE ESG

Società	Peso	Valutazione ESG
DANONE SA	5.5%	AAA
NOVO NORDISK AS	2.2%	AAA
CARLSBERG AS	1.1%	AAA
ENEL SPA	0.9%	AAA
STMICROELECTRONICS NV	0.7%	AAA

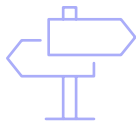
Fonte: MSCI ESG

* Indice di riferimento: 75% MSCI Europe index + 25% S&P 500. Per maggiori informazioni in merito all'informativa sul prodotto, si rimanda all'Informativa sulla Sostenibilità, conformemente all'Art. 10, disponibile alla pagina internet del Fondo.

COMUNICAZIONE DI MARKETING

Si prega di consultare il KID/prospetto prima di prendere una decisione finale di investimento. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.carmignac.it

ANALISI DEI GESTORI



CONTESTO DI MERCATO

Febbraio è stato caratterizzato da dinamiche forti con il rialzo dei mercati azionari, il ribasso dei mercati obbligazionari e delle materie prime, e l'apprezzamento del dollaro. Sul fronte azionario il Giappone ha sovraperformato gli Stati Uniti, mentre Europa e Cina hanno registrato un netto rebound. Le large cap hanno sovraperformato le small e mid cap e il mercato britannico ha sottoperformato. Parlando di stile d'investimento, lo stile growth ha superato i titoli value e i titoli ciclici hanno superato quelli difensivi. La stagione dei risultati del quarto trimestre, proseguita in febbraio, è stata il principale driver dei movimenti sui mercati azionari e obbligazionari. In Europa, i settori più performanti sono l'automotive, i beni di consumo, i servizi, l'edilizia, i viaggi e il tempo libero e la tecnologia, mentre l'immobiliare, le risorse di base e le utility hanno perso terreno. Da una prospettiva macroeconomica, il tema dominante del mese è stato lo spostamento da marzo a giugno del timing previsto per i tagli dei tassi, dopo che i dati d'inflazione sono risultati più alto del previsto a inizio mese. Tuttavia sembra che il mercato ne abbia tenuto conto poiché questo dato è associato anche a dati economici e a un'attività sottostante più forti. Quanto agli avvenimenti chiave, le cifre, i rapporti e gli annunci delle aziende hanno continuato ad alimentare l'entusiasmo del mercato per il potenziale dell'intelligenza artificiale. Tra questi, ricordiamo in particolare l'ottima trimestrale e la forward guidance di Nvidia, azienda leader nel settore dell'intelligenza artificiale, che ha dato il via al rally in corso nel settore della tecnologia e dei semiconduttori.

COMMENTO SULLA PERFORMANCE

Il Fondo in febbraio ha registrato una performance positiva. Il maggiore contributo è venuto dalla componente Long, che ha prodotto un rendimento positivo del +3,7%, in parte controbilanciato dal leggero ribasso del -0,47% della componente azionaria Short. Le coperture in futures e opzioni utilizzate per gestire il beta del portafoglio e l'esposizione complessiva al rischio hanno perso l'1,4%. A livello settoriale, la tecnologia, i beni di consumo voluttuari e i finanziari hanno apportato il maggior contributo positivo, mentre il settore immobiliare, le utilities e i servizi di comunicazione sono risultati i peggiori contributi del mese. Nella componente azionaria il portafoglio Long è stato favorito in maniera significativa dalle reazioni positive alle trimestrali del quarto trimestre, in particolare nel settore tecnologico, dove abbiamo constatato un aumento significativo degli ordini, e utili superiori alla media per i titoli correlati alla crescita esplosiva dell'intelligenza artificiale, in particolare ASML, Nvidia e AMD. A parte le posizioni Long nel settore tecnologico, nella nostra lista dei campioni di febbraio ricordiamo Unicredit, sull'onda dei risultati nettamente superiori alle aspettative, che inoltre ha annunciato un'importante iniezione di liquidità sotto forma di riacquisto di azioni e di dividendi, per un importo che potrebbe rappresentare il 40% della sua capitalizzazione di mercato tra il 2024 e il 2026, o un +20% annuo per almeno 2 anni. I peggiori titoli del mese sono una società industriale con copertura Short che ha registrato un forte rebound dopo una trimestrale inaspettata, un titolo del comparto immobiliare residenziale tedesco che ha risentito del sentiment negativo sugli immobili commerciali e, infine, il deprezzamento di DSV, azienda danese di logistica e spedizioni DSV, sui timori di un prezzo eccessivo che rischia di pagare per la potenziale acquisizione di Schenker (venduta da Deutsche Bahn). Riteniamo che questi rischi siano ora ampiamente sopravvalutati e che se DSV vincerà l'offerta su Schenker (a un prezzo ragionevole), sarà un ottimo catalizzatore positivo per il titolo. Pertanto, oltre alla posizione Long sul titolo abbiamo aggiunto una strategia di opzioni al rialzo. Durante il mese abbiamo rafforzato le posizioni esistenti nel settore tecnologico, aprendo due nuove posizioni in società che sviluppano software di archiviazione che offrono secondo noi un notevole potenziale di rialzo, dopo una fase di correzione di 12 mesi, e per le quali riteniamo probabile un aumento degli ordini in quanto visto lo sviluppo infrastrutturale necessario per sostenere la diffusione dell'intelligenza artificiale, sarà necessaria un'enorme potenza di calcolo. Nel settore industriale sono state rafforzate le posizioni esistenti nel settore aerospaziale aprendo una nuova posizione nel settore dei test industriali, dove intravediamo interessanti prospettive di crescita. Inoltre, dopo il forte rialzo dei beni di lusso, il Fondo ha realizzato prese di profitto. Nel settore automotive abbiamo realizzato i profitti su Stellantis, che ha raggiunto il target price. Quanto alla struttura complessiva del portafoglio, in febbraio abbiamo portato l'esposizione lorda a circa il 125%, incrementando le dimensioni delle posizioni, mentre l'esposizione netta è rimasta intorno al 20%.



PROSPETTIVE E STRATEGIA D'INVESTIMENTO

Anche se, a breve termine, non ci sono molti elementi che suggeriscano o implicino un cambiamento dello scenario di mercato dominante, dopo un inizio d'anno incoraggiante sarebbe assurdo non riequilibrare il profilo di rischio a breve termine. Non solo i mercati azionari hanno iniziato bene l'anno, guidati da un gruppo molto ristretto di leader, la tecnologia e, all'interno di essa, i semiconduttori, trascinati dall'intelligenza artificiale, ma perdipiù siamo anche in marzo, un mese che tende ad essere più macro che micro, in quanto la maggior parte delle aziende ha già pubblicato i risultati del quarto trimestre. Quindi, non solo il mercato potrebbe essere più sensibile alle notizie macro (dato il minor flusso di notizie aziendali), ma c'è anche il rischio che il mercato possa ampliarsi in generale, che i settori in ritardo recuperino terreno, ecc. Pertanto siamo molto attenti a bilanciare il rischio tra alcuni settori che hanno chiaramente sottoperformato o dove potrebbero esserci segnali di ripresa ciclica. Ad esempio, nel settore tecnologico, le nostre nuove scommesse sulle società che producono memoria saranno, a nostro avviso, i prossimi target degli investitori in un contesto di espansione dell'intelligenza artificiale. Queste aziende sono rimaste indietro e hanno anche un elemento ciclico. Inoltre, riteniamo che alcuni nomi selezionati nel settore chimico stiano iniziando ad essere interessanti ora che le aspettative sugli utili sono state riviste al rialzo, dopo un periodo record di 18 mesi di riduzione delle scorte che il settore ha dovuto digerire. Un altro rischio potrebbe essere l'inversione di tendenza in Cina dopo un periodo molto lungo di sottoperformance, anche se abbiamo imparato a nostre spese (come la maggior parte degli investitori) che raramente conviene indovinare il giusto timing, ma che è più gratificante essere pazienti e cogliere i segnali di un'inversione di tendenza prima di aggiungere elementi di rischio. Abbiamo anche investito in società europee che producono birra. Riteniamo le quotazioni di birra essere interessanti e, dopo l'enorme calo dell'anno scorso, prevediamo un aumento dei volumi di birra sostenuto dalle Olimpiadi e dalla Coppa di calcio europea dell'estate. Riteniamo che detenere alcuni titoli di consumo mirati, che attualmente non sono di moda, non è essere di moda, ma essere di grado, utile per il portafoglio, senza una significativa



COMUNICAZIONE DI MARKETING

Si prega di consultare il KID/prospetto prima

GLOSSARIO

Beta: Il beta misura la relazione esistente tra le fluttuazioni dei valori patrimoniali netti del fondo e le fluttuazioni dei livelli del relativo indice di riferimento. Un beta inferiore a 1 indica che il fondo "ammortizza" le fluttuazioni del relativo indice (un beta pari a 0,6 indica che il fondo guadagna il 6% se l'indice registra un rialzo del 10% e perde il 6% se l'indice registra un ribasso del 10%). Un beta superiore a 1 indica che il fondo "amplifica" le fluttuazioni del relativo indice (un beta pari a 1,4 indica che il fondo guadagna il 14% se l'indice registra un rialzo del 10% ma perde il 14% se l'indice registra un ribasso del 10%). Un beta inferiore a 0 indica che il fondo reagisce in maniera inversa rispetto alle fluttuazioni del relativo indice (un beta pari a -0,6 indica che il fondo perde il 6% quando l'indice aumenta del 10% e viceversa).

Capitalizzazione: Valore di una società sul mercato borsistico in un determinato momento. Si ottiene moltiplicando il numero di azioni di una società per la relativa quotazione di borsa.

FCI: Fondo Comune d'Investimento.

Indice di Sharpe: L'indice di Sharpe misura l'extra-rendimento rispetto al tasso privo di rischio diviso per la deviazione standard di tale rendimento. Si tratta di una misura del rendimento marginale per unità di rischio. Se è positivo, quanto più alto è l'indice, tanto più elevata è la remunerazione per l'assunzione di rischio. Un indice di Sharpe negativo non significa necessariamente che il portafoglio ha evidenziato una performance negativa, bensì che quest'ultima è inferiore a un investimento privo di rischio.

Rating: si tratta del rating finanziario che consente di misurare il merito di credito del debitore (emittente dell'obbligazione).

SICAV: Société d'Investissement à Capital Variable

Tasso d'investimento/tasso di esposizione netta: Il tasso d'investimento corrisponde all'importo delle attività investite espresso in % del portafoglio. Il tasso di esposizione netta coincide con il tasso di investimento, a cui si aggiunge l'impatto delle strategie su derivati. Corrisponde alla percentuale di asset reali esposta a un dato rischio. Le strategie su derivati possono puntare ad aumentare (dinamizzare) o ridurre (immunizzare) l'esposizione del patrimonio sottostante.

Valore patrimoniale netto (NAV): prezzo di una quota (nell'ambito di un fondo comune di investimento) o di un'azione (nell'ambito di una SICAV).

VaR: il value at risk (VaR) rappresenta la perdita massima che un investitore può subire sul valore di un portafoglio di attività finanziarie, tenuto conto di un periodo di detenzione (20 giorni) e di un intervallo di confidenza (99%). Tale perdita potenziale è espressa in percentuale del patrimonio complessivo del portafoglio. Il VaR viene calcolato sulla base di un campione di dati storici (su un periodo di 2 anni).

Volatilità: Ampiezza di variazione del prezzo/del corso di un titolo, di un fondo, di un mercato o di un indice che permette di misurare la rilevanza del rischio in un determinato periodo. Essa è determinata dalla deviazione standard ottenuta calcolando la radice quadrata della varianza. La varianza è calcolata facendo la media delle deviazioni dalla media, il tutto al quadrato. Maggiore è la volatilità, maggiore è il rischio.

DEFINIZIONI E METODOLOGIA ESG

Allineamento alla tassonomia: Nel contesto di una singola società, per allineamento alla tassonomia si intende la percentuale di ricavi dell'azienda derivante da attività che soddisfano determinati criteri ambientali. Nel contesto di un singolo fondo o portafoglio, l'allineamento si definisce come l'allineamento medio ponderato alla tassonomia in base alla ponderazione in portafoglio delle società incluse nello stesso. Per ulteriori informazioni, consultare la pagina: https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/business_economy_euro/banking_and_finance/documents/sustainable-finance-taxonomy-faq_en.pdf

Calcolo del punteggio ESG: Sono state considerate solo le partecipazioni azionarie e societarie del fondo. Punteggio complessivo del Fondo calcolato utilizzando la metodologia "MSCI Fund ESG Quality Score": escludendo le posizioni liquide e prive di punteggio ESG, viene effettuata la media ponderata delle ponderazioni normalizzate delle posizioni e dell'Industry-Adjusted Score delle posizioni, moltiplicata per (1 + % di aggiustamento), che consiste nella ponderazione dei punteggi ESG "trend positive" meno la ponderazione degli ESG Laggards meno la ponderazione dei punteggi ESG "trend negative". Per una spiegazione più dettagliata, si rimanda a "MSCI ESG Fund Ratings Methodology", Sezione 2.3. Ultimo aggiornamento: gennaio 2021. <https://www.msci.com/documents/1296102/15388113/MSCI+ESG+Fund+Ratings+Exec+Summary+Methodology.pdf/ec622acc-42a7-158f-6a47-ed7aa4503d4f?t=1562690846881>.

Classificazione - Articoli SFDR: Sustainable Finance Disclosure Regulation, un atto dell'UE che richiede agli asset manager di classificare i fondi nelle seguenti categorie: i fondi "Articolo 8" promuovono caratteristiche ambientali e sociali, i fondi "Articolo 9" hanno come obiettivo misurabile gli investimenti sostenibili.

ESG: E- Environment (ambientale), S- Social (sociale), G-Governance (governance)

Investimenti sostenibili: Il Regolamento SFDR definisce l'investimento sostenibile come un investimento in un'attività economica che contribuisce alla realizzazione di un obiettivo sociale o ambientale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo a un altro obiettivo ambientale o sociale e che le società nelle quali si investe adottino buone pratiche di governance.

Metodologia S&P Trucost: Trucost utilizza i dati sulle emissioni pubblicati dalla società se resi disponibili. Qualora tali dati non siano disponibili, S&P Trucost utilizza il modello proprietario EEIO, che utilizza la scomposizione dei ricavi della società per settore industriale per stimare le emissioni di carbonio. Per ulteriori informazioni visitare la pagina: www.spglobal.com/spdji/en/documents/additional-material/faq-trucost.pdf. Anche se S&P Trucost riporta le emissioni di Scope 3 quando disponibili, tali emissioni sono comunemente considerate come definite in maniera non rigorosa e calcolate in maniera non coerente dalle società. Pertanto abbiamo scelto di non includerle nel nostro calcolo delle emissioni del portafoglio.

Ai fini del calcolo delle emissioni di CO2 del portafoglio, i dati sull'intensità di carbonio delle società (tonnellate di CO2eq /proventi in mln di USD) sono ponderati in base ai pesi del portafoglio (corretti per le posizioni per le quali non sono disponibili i dati sulle emissioni di carbonio). I dati vengono quindi sommati.

Principal Adverse Impact (PAI): Sono gli effetti negativi, rilevanti o che potrebbero essere rilevanti, sui fattori di sostenibilità che sono causati, aggravati o direttamente collegati alle decisioni di investimento e alla consulenza effettuata da un soggetto giuridico. Rientrano nei PAI le emissioni di gas serra e l'impronta di CO2.

Scope 1: Emissioni di gas serra generate dalla combustione di combustibili fossili e dai processi produttivi di proprietà o sotto il controllo della società.

Scope 2: Emissioni di gas serra generate dal consumo di elettricità, calore o vapore acquistati dalla società.

Scope 3: Altre emissioni indirette di gas serra, derivanti per esempio dall'estrazione e la produzione di materiali e combustibili acquistati, attività correlate ai trasporti con veicoli non di proprietà né sotto il controllo della società certificante, attività correlate all'elettricità (per esempio perdite delle reti di trasmissione e distribuzione) non coperte dallo Scope 2, attività in outsourcing, smaltimento dei rifiuti, ecc.

CARATTERISTICHE

Compart	Data primo NAV	Bloomberg	ISIN	Commissione di gestione	Costi di ingresso ⁽¹⁾	Costi di uscita ⁽²⁾	Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio ⁽³⁾	Costi di transazione ⁽⁴⁾	Commissioni di performance ⁽⁵⁾	Sottoscrizione iniziale minima ⁽⁶⁾	Performance annua (%)				
											28.02.23-29.02.24	28.02.22-28.02.23	26.02.21-28.02.22	28.02.20-26.02.21	28.02.19-28.02.20
A EUR Acc	03/02/1997	CARFRPR FP	FR0010149179	Max. 2%	Max. 4%	—	2.3%	0.98%	20%	—	5.3	-6.3	9.2	7.2	0.2
A EUR Ydis	19/06/2012	CAREPDE FP	FR0011269406	Max. 2%	Max. 4%	—	2.3%	0.98%	20%	—	5.3	-8.6	9.1	7.4	0.2
F EUR Acc	31/08/2023	CARFEUA FP	FR001400JG56	Max. 1%	—	—	1.3%	0.98%	20%	—	—	—	—	—	—

(1) dell'importo pagato al momento della sottoscrizione dell'investimento. Questa è la cifra massima che può essere addebitata. Carmignac Gestion non applica alcuna commissione di sottoscrizione. La persona che vende il prodotto vi informerà del costo effettivo.

(2) Non addebitiamo una commissione di uscita per questo prodotto.

(3) del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno.

(4) del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.

(5) max. della sovraperformance in caso di performance positiva e valore patrimoniale netto per azione superiore all'High-Water Mark. L'importo effettivo varierà a seconda dell'andamento dell'investimento. La stima dei costi aggregati di cui sopra comprende la media degli ultimi 5 anni, o dalla creazione del prodotto se questo ha meno di 5 anni.

(6) Si rimanda al prospetto informativo per gli importi minimi di sottoscrizione successivi. Il prospetto informativo è disponibile sul sito internet: www.carmignac.com.

PRINCIPALI RISCHI DEL FONDO

RISCHIO LEGATO ALLA STRATEGIA LONG/SHORT: Rischio legato alle posizioni lunghe e/o corte aperte per correggere l'esposizione netta al mercato. Il Fondo potrebbe subire perdite elevate se le esposizioni long e short dovessero variare simultaneamente in senso contrario e in maniera sfavorevole. **AZIONARIO:** Le variazioni del prezzo delle azioni, la cui portata dipende da fattori economici esterni, dal volume dei titoli scambiati e dal livello di capitalizzazione delle società, possono incidere sulla performance del Fondo. **TASSO D'INTERESSE:** Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di variazione dei tassi. **CAMBIO:** Il rischio di cambio è connesso all'esposizione, mediante investimenti diretti ovvero utilizzando strumenti finanziari derivati, a una valuta diversa da quella di valorizzazione del Fondo.

L'investimento nel Fondo potrebbe comportare un rischio di perdita di capitale.

INFORMAZIONI LEGALI IMPORTANTI

Fonte: Carmignac al 29/02/2024. **Il presente documento è destinato unicamente ai clienti professionali.** Copyright: i dati pubblicati su questa presentazione sono di esclusiva proprietà dei titolari menzionati su ogni pagina. Dall'1/01/2013, gli indici azionari di riferimento dei nostri fondi sono calcolati con i dividendi netti reinvestiti. Il presente documento non può essere riprodotto, totalmente o parzialmente, senza la previa autorizzazione della società di gestione. Non si tratta né di un'offerta di sottoscrizione né di una consulenza d'investimento. Alcuni soggetti o paesi potrebbero subire restrizioni di accesso al Fondo. Il presente Fondo non può essere offerto o venduto, in maniera diretta o indiretta, a beneficio o per conto di una U.S. Person secondo la definizione della normativa americana Regulation S e/o FATCA. L'investimento nel Fondo potrebbe comportare un rischio di perdita di capitale. I rischi e le spese sono descritti nel KID (documento contenente le informazioni chiave). Prima dell'adesione leggere il prospetto. La Società di gestione può interrompere la promozione nel Suo paese in qualsiasi momento. Per l'Italia: I prospetti, il KID e i rapporti di gestione annui del Fondo sono disponibili sul sito www.carmignac.it e su semplice richiesta presso la Società di Gestione. Gli investitori possono accedere a un riepilogo dei loro diritti in italiano al seguente link sezione 6: <https://www.carmignac.it/it/article-page/informazioni-sulla-regolamentazione-1762> - In Svizzera, i prospetti, il KID e i rapporti di gestione annui sono disponibili sul sito internet www.carmignac.ch e presso il nostro rappresentante di gestione Svizzera, CACEIS (Switzerland) SA, Route de Signy 35, CH-1260 Nyon. Il soggetto incaricato dei pagamenti è CACEIS Bank, Montrouge, succursale a Nyon / Svizzera Route de Signy 35, 1260 Nyon. Prima dell'adesione leggere il prospetto. Gli investitori possono accedere a un riepilogo dei loro diritti in italiano al seguente link sezione 6: https://www.carmignac.ch/it_CH/article-page/informazioni-sulla-regolamentazione-1762. Il riferimento a titoli o strumenti finanziari specifici è riportato a titolo meramente esemplificativo per illustrare titoli attualmente o precedentemente presenti nei portafogli dei Fondi della gamma Carmignac. Tale riferimento non è volto pertanto a promuovere l'investimento diretto in detti strumenti né costituisce una consulenza di investimento. La Società di Gestione ha la facoltà di effettuare transazioni con tali strumenti prima della pubblicazione della comunicazione. I portafogli dei Fondi Carmignac possono essere modificati in qualsiasi momento. La decisione di investire in detto fondo dovrebbe tenere conto di tutti i suoi obiettivi e le sue caratteristiche descritte nel relativo prospetto.